



Ufficio del Giudice di Pace di Firenze

COMUNICATI & AVVISI

Indice:

24.04.2010 – Udienze penali maggio 2010 giudice Grigoletto

10.04.2010 – Situazione organico dei Giudici di Pace

31.03.2010 – Precisazioni sul contributo unificato.

21.01.2010 – Astensione del Giudice dalle udienze.

24.04.2010 - Udienze penali Giudice di Pace Avv. Tobia Grigoletto.

In attesa che si completi l'iter della reimmisione nelle funzioni del Collega Avv. Tobia Grigoletto il Giudice di Pace coordinatore, sentiti i Colleghi della I Sezione penale

SI DISPONE CHE

L'udienza del 4 maggio 2010 sarà tenuta dal Giudice di Pace Avv. Mauro Goracci.

L'udienza 13 maggio 2010 sarà tenuta dal Giudice di Pace Avv. Alfredo Iorio.

L'udienza 18 maggio 2010 sarà tenuta dal Giudice di Pace Avv. Alfredo Iorio.

L'udienza 26 maggio 2010 sarà tenuta dal Giudice di Pace Avv. Alfredo Iorio.

I giudici tratterranno sul proprio ruolo le cause per le quali ancora non era iniziata l'istruttoria.

Ove l'istruttoria sia già iniziata la causa verrà rinviata secondo il ruolo dell'Avv. Tobia Grigoletto.

Gli effetti del presente decreto cesseranno senza necessità di ulteriore comunicazione, nel momento in cui il Giudice di Pace Avv. Tobia Grigoletto verrà reimmesso nelle funzioni.

(Il Giudice di Pace Coordinatore)
(Avv. Alfredo Iorio)

10.04.2010 – SITUAZIONE DELL'ORGANICO DEI GIUDICI DI PACE : RIFLESSI SULLE UDIENZE

La Cancelleria Civile informa che nei giorni scorsi sono cessati dal servizio quattro (4) giudici, mentre altri tre (3) giudici sono in attesa di riconferma ed infine tre (3) giudici

cesseranno dal servizio nel corso del corrente anno. Tutto ciò, senza una ragionevole previsione di reintegro nel breve tempo dell'organico, si riflette negativamente sul calendario delle udienze : infatti le cause pendenti dovranno essere tutte riassegnate ai giudici rimasti (n. 20 su un organico previsto di 61 giudici) che già oberati di lavoro saranno costretti a fissare le nuove udienze a date molto distanti, anche ben oltre il 2011. Stante questa situazione per evitare ulteriori disagi all'utenza si invita l'Avvocatura ed i singoli Ricorrenti a monitorare le news del nostro sito internet che rimane lo strumento più idoneo ed immediato di informazione.

Allo stato tutti i procedimenti pendenti dei giudici : FERRARO PELLE – GRECO M. LUISA – SGHERRI PAOLA - TRIMARCHI AGATA che sono cessati dal servizio sono sospesi ed in corso di riassegnazione a nuovo giudice.

Le udienze dei giudici GRIGOLETTO TOBIA – CASSI MARTA - MONTANARO MARIA e GRIMALDI ETTORE – che sono in attesa di rinnovo del mandato, sono rinviate con singoli provvedimenti specifici che vengono pubblicati all'albo dell'ufficio e nelle news del sito internet.

In entrambi i casi la Cancelleria provvederà a fare nuova comunicazione alle parti della nuova udienza. Ripetiamo che tutte le variazioni sono comunque monitorabili sul nostro sito internet richiamando nella sezione Info-Procedimenti la causa con il numero di Ruolo assegnato.

26.02.2010 – PRECISAZIONI IN ORDINE AL CONTRIBUTO UNIFICATO

La Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze al fine di prevenire, per quanto possibile, eventuali contenziosi chiarisce il proprio modus operandi nell'applicare le norme del T.U. 115/2002 sul contributo unificato. Ritiene la Cancelleria:

-che la dichiarazione di valore di cui all'art. 14 DPR 115/2002 sia sempre dovuta, anche, dal 1 gennaio 2010 per i ricorsi contro sanzioni amministrative. La mancanza di tale dichiarazione importa l'applicazione dello scaglione massimo del contributo (Art. 13 lettera G) che prevede un importo di €1.100,00. Si ritiene altresì che tale dichiarazione, anche in correzione di quella erroneamente fatta, possa apporsi sulla citazione e/o ricorso fino alla sua iscrizione a ruolo (nota 29.09.2003 MG) essendo la stessa resa ai soli fini fiscali e quindi ininfluenza sul petitum;

- che la dichiarazione di valore, come precisato dalla circolare 15/03/2008 – B1 – Razionalizzazione delle spese di giustizia, deve essere congruente con la richiesta attorea esposta nelle conclusioni della citazione o del ricorso e che nel caso di discordanza prevale la tassazione del valore più alto;

- che le dichiarazioni che impropriamente vengono definite di stile come ad esempio “*si chiede o la maggiore somma che si riterrà di giustizia*” qualche volta con la precisazione ulteriore “*.. sempre nella competenza del giudice adito*” riaprono la domanda facendola lievitare allo scaglione massimo della competenza del Giudice di Pace rispettivamente di €

